

G.F.

C.I.S.L.

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI ED AFFINI

SETTORE LAVORATORI DEL COMMERCIO  
\*\*\*\*\*

1

Ufficio: SINDACALE

ROMA 7 aprile 1956

Prot.n.: 19 PG/1g

Via Po, 21

Oggetto: Definizione accordo Naz.le  
scala mobile per i dipenden-  
ti da cooperative di consumo.--

UNIONE PROVINCIALE  
Prot. N. 6/1526  
Data 10-4-56  
ROMA

e p.c.

ALLE FEDERCOMMERCIO PROVINCIALI  
ALLE UNIONI SINDACALI PROVINCIALI

ALLE SEGRETERIE DEI SINDACATI NAZ. DI CATEGORIA  
AI COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

L O R O S E D I

In questi giorni dopo una lunga serie di sollecitazioni e di pre-  
sioni, siamo finalmente riusciti a stipulare e firmare con le due Confeder-  
zioni delle Cooperative di Consumo, l'accordo Nazionale per l'applicazione  
della scala mobile ai dipendenti da Cooperative di Consumo.

Nell'accludervi il testo integrale dell'accordo testè definito,  
richiamiamo la vostra attenzione sull'importanza della regolamentazione e  
sulle variazioni apportate ai valori dei punti per quanto particolarmente  
riguarda le qualifiche che per effetto del Contratto Nazionale dell'8/3/55  
sono state elevate alle categorie impiegate.

Vi preghiamo di curare la pronta e completa applicazione dell'ac-  
cordo di cui trattasi.

CONGLOBALENTO

Come già annunciato attraverso la stampa Confederale, la nostra  
Organizzazione ha chiesto a suo tempo la fissazione di un preciso incontro  
allo scopo di stabilire regolari intese atte a un pronto inizio di tratta-  
tive per la stipula dell'accordo Nazionale relativo al conglobamento nel  
settore cooperativistico.

A tale riguardo vi informiamo che sono già state raggiunte inte-  
se di massima con la Confederazione Cooperativa Italiana e la Lega Naziona-  
le delle Cooperative Mutue allo scopo di discutere prontamente la questio-  
ne sopra emarginata.

In questi giorni la nostra Organizzazione Nazionale rimetterà un  
preciso schema di proposte (sulla base dell'accordo già raggiunto con la  
Confederazione dei Commercianti) salvò gli opportuni adattamenti) e ritenia-  
mo che entro il mese di aprile sia possibile dare avvia alle trattative ri-  
guardanti questa importante regolamentazione.

Facciamo quindi riserva di darvi ulteriori notizie in merito e  
con l'occasione, vi porgiamo i nostri cordiali saluti.

Oa / O( ... ) daf  
O[ & { ^ } d A / ^ ^ c a f / a a A [ | c e ^ a ^ | e a f ] } d a n n e d ^ A f a

L'anno 1956, il giorno 5 del mese di aprile in Roma.

T R A

la Federazione Nazionale delle Cooperative di Consumo della Confederazione Cooperativa Italiana, rappresentata dal suo Presidente Prov. Avv. Giulio Tamagnini, assistito dal Vice Presidente Rag. Arnaldo Galliani, dai Consiglieri Rag. Roberto Battioni e Rag. Salvatore Pagani e dal Direttore della medesima Comm. Giovannangelo Scocchera, con la partecipazione della Confederazione Cooperativa Italiana nelle persone del Presidente Senatore Avv. Vincenzo Menghi e del Segretario Generale dr. Livio Malfettani, assistiti dal capo del Servizio legale della C.C.I. avv. Antonino D'Angelo;

l'associazione Nazionale delle Cooperative di Consumo della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, rappresentata dal suo Presidente sig. Orazio Bardi e dai Segretari dr. Francesco Di Marco e rag. Ivo Gherpelli, con la partecipazione della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue nella persona del Segretario Generale on. Verenin Grazia, assistito dal dirigente del Servizio Legale avv. Oscar Gaeta;

E

La Federazione Italiana Sindacati addetti servizi Commerciali ed affini, rappresentata dal Segretario Generale Giulio Pettinelli e dai sigg. Rag. Franco Covi, Emilio Ronchi, Dino Maceri, Egidio Gallinella, con l'intervento dell'ufficio Sindacale della CISI nella persona del Segretario Confederale dr. Paolo Cavezzali;

F

La Federazione Italiana Lavoratori del Commercio ed aggregati, rappresentata dal Segretario Responsabile dr. Guglielmo Rizzo, dai Segretari Raffaele Di Giesi ed Umberto Lari e dai sigg. Gaetano Faggi, Gastone Palazzi, Giovanni Zucchini, Renato Giovannacci, Vivarello Vettori, Guido Galeotti, Mavillo Tecchiati e Paolo Losi, con l'intervento della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL) nella persona del Senatore Renato Bittossi;

G

L'Unione Italiana Dipendenti Aziende commerciali ed affini, rappresentata dal Segretario Umberto Pagani, dai Vice Segretari Amleto Melani ed Augusto Testa e dai sigg. Alfredo Del Frate, Mario Morgagni, Ulderico Da Prato, Marino Leonardi, con l'intervento dell'Ufficio Sindacale della Unione Italiana del Lavoro (UIL) nella persona del dottor Raffaele Vanni

SI CONVIENE

Art. 1 - Fino a quando non saranno concordate particolari norme per i criteri e le misure di applicazione del meccanismo della scala mobile alla indennità di contingenza nel settore commercio, viene adottato per le Cooperative di Consumo e Consorzi da queste costituite il congegno per la scala mobile di cui all'accordo 21/3/1951 per il settore industriale.

Art. 2 - In relazione alla classificazione del personale delle Cooperative di Consumo di cui agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 del Contratto Nazionale 2/3/1955, le variazioni del numero indice Nazionale saranno tra dotte in variazioni dell'indennità di contingenza, secondo il punteggio di cui all'allegata tabella e relative note.

TABELLA DELLE VARIAZIONI DELLA "CONTINGENZA" (importo in lire) PER  
OGNI PUNTO DI VARIAZIONE DEL COSTO DELLA VITA

PER I DIPENDENTI DELLE COOPERATIVE DI CONSUMO

Qualifiche	Età	Gruppo Territor. A		Gruppo Territor. B	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne
<u>Categoria A</u>	-	23,94	23,94	19,15	19,15
<u>Categoria B</u>	sup. 21 anni	18,04	15,51	14,43	12,41
	inf. 21 anni	15,65	13,34	12,52	10,53
<u>Categoria C1</u>	sup. 21 anni	13,43	11,55	10,74	9,24
Numeri delle	20-21 "	12,90	10,89	10,32	8,71
qualifiche del	19-20 "	12,39	9,80	9,91	7,84
C.N. 2 marzo '55:	18-19 "	11,38	9,06	9,10	7,25
1,6,9,15,17,18,21	17-18 "	9,80	8,32	7,84	6,65
	16-17 "	9,08	7,73	7,26	6,18
	sotto i 16 anni	7,49	6,90	5,99	5,22
<u>Categoria C2</u>					
Numeri delle	sup. 21 anni	11,38	9,79	9,10	7,83
qualifiche del	20-21 "	10,87	9,35	8,69	7,48
C.N. 2 marzo '55:	19-20 "	10,55	8,76	8,44	6,60
2,3,4,5,7,8,10,11,18-19	18-19 "	9,88	7,73	7,90	6,18
12,13,14, 16,19,20	17-18 "	8,35	7,05	6,67	5,64
	16-17 "	7,86	6,69	6,28	5,35
	sotto i 16 anni	6,26	5,86	5,01	4,69
<u>Categoria D1</u>					
Numeri delle	sup. 20 anni	12,54	---	10,03	---
qualifiche del	18-20 "	12,19	---	9,75	---
C.N. 2 marzo '55:	16,18 "	10,79	---	8,63	---
13 del II gruppo					
Cat. D					
<u>Categoria D2</u>					
Numeri delle	sup. 20 anni	11,26	9,46	9,01	7,57
qualifiche del	18-20 "	10,93	7,92	8,74	6,33
C.N. 2 marzo '55:	16-18 "	9,60	7,46	7,68	5,97
1,2,3,4,5,6, del					
I gruppo Cat. D	sotto i 16 anni	7,94	6,60	6,35	5,28
1,7,8,12,14 del					
II gruppo Cat. D					
<u>Categoria D3</u>					
Numeri delle	sup. 20 anni	10,66	8,95	8,53	7,16
qualifiche del	18-20 "	9,95	7,50	7,96	6,00
C.N. 2 marzo '55:	16-18 "	7,85	6,65	6,28	5,32
2,3,4,5,6,9,10					
15,16					

Qualifiche	Età	Gruppo Territor. A		Gruppo Territor. B	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne

### Categoria D/4

Numeri delle qualifiche  
del C.N. 2/3/55:

11 del 2° gruppo Cat.D

sup. 20 anni	10,00	8,40	8,00	6,72
18- 20 anni	9,34	7,07	7,47	5,65
16- 18 anni	7,33	6,31	5,91	3,05
sotto i 16	5,13	5,05	4,11	4,07

### Categoria E

Operaio specializ-  
zato

sup. 20 anni	12,54	---	10,03	---
18- 20 anni	12,19	---	9,75	---
16- 18 anni	10,79	---	8,63	---

Operaio qualifica-  
to

sup. 20 anni	11,26	9,46	9,01	7,57
18- 20 anni	10,93	7,92	8,74	6,33
16- 18 anni	9,60	7,46	7,68	5,97
sotto i 16	7,94	6,60	6,35	5,28

Operaio comune

sup. 20 anni	10,66	8,95	8,53	7,16
18- 20 anni	9,95	7,50	7,96	6,00
16- 18 anni	7,85	6,65	6,28	5,32
sotto i 16	6,18	5,78	4,94	4,63

### NOTE ALLA TABELLA

1° - Ripartizione dei Gruppi Territoriali

Il Gruppo Territoriale A comprende: Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto e Venezia Giulia (compresa Trieste), Venezia Tridentina, Emilia, Toscana, la provincia di Roma e la città di Napoli.

Il Gruppo Territoriale B comprende: Marche, Umbria, Lazio (esclusa la provincia di Roma), Abruzzi, Campania, (inclusa la provincia di Napoli), Puglia, Lucania, Calabria, Sicilia, Sardegna.

2° - Apprendisti

Qualifiche impiegatizie: il valore del punto si determina apportando una riduzione del 10% a quello del personale qualificato di pari età della categoria C/2.

Qualifiche non impiegatizie: Il valore del punto si determina apportando una riduzione del 10% a quella del personale qualificato di pari età della categoria D/3.

### DECHIARAZIONE A VERBALE

Le classifiche del personale di cui alla presente tabella, hanno efficacia unicamente ai fini della attribuzione del valore del punto (importo in lire variazione indennità di "contingenza").